



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO I

Roma, li 7 ottobre 2016

PROT. 111471

OGGETTO: Borse di studio in memoria del collega Dario Cacciavillani – Seconda edizione 2015/2016.

Con Regolamento n. 137139 del 23 dicembre 2014, sono state istituite borse di studio in memoria del collega Dario Cacciavillani, dirigente del Dipartimento del Tesoro, prematuramente scomparso nel settembre 2014.

L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire ed incentivare l'approfondimento e lo sviluppo di specifiche competenze in ambiti attinenti la *mission* istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, con specifico riferimento alla politica economico-finanziaria, e premiare il merito di quanti si siano contraddistinti, oltre che nella propria carriera universitaria, anche per la volontà di arricchire la propria formazione e contribuire al successo dell'Istituzione.

La presente circolare, emanata ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, specifica, nel quadro delineato dal Regolamento stesso, i requisiti per concorrere all'assegnazione di una delle borse di studio in questione, e definisce tempi e modalità di prestazione della relativa domanda.

I. DEFINIZIONI

Ai fini della presente iniziativa, si intende per:

- "candidato", il dipendente o il figlio del dipendente appartenente al ruolo dell'Amministrazione e in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, sia al momento dell'iscrizione al corso di perfezionamento che al momento della presentazione della domanda per l'ammissione alla borsa di studio regolata dalla presente circolare;
- "corso di perfezionamento" (nel prosieguo anche semplicemente corso prescelto), un corso di alta formazione erogato da una Università, pubblica o

privata, ivi inclusi master, di durata non inferiore a 9 mesi, con esclusione dei dottorati;

- “spesa complessiva”, esclusivamente la spesa sostenuta per le rette di iscrizione e frequenza, ivi comprese le tasse.

II. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Destinatari dell’iniziativa sono i dipendenti appartenenti al ruolo e in servizio presso il MEF sia al momento dell’iscrizione al corso di perfezionamento sia al momento della presentazione della domanda, nonché i figli dei medesimi fiscalmente a carico.

Non possono partecipare all’iniziativa i dipendenti in servizio al MEF ma non appartenenti ai ruoli del medesimo ovvero appartenente ai ruoli del MEF ma in posizione di comando o distacco OUT presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Potrà partecipare il candidato che, già in possesso di una laurea specialistica/magistrale conseguita presso un’Università o un istituto superiore, abbia frequentato un corso di perfezionamento *post lauream* nell’anno accademico 2015/2016.

III. RISORSE

Le risorse destinate all’erogazione delle borse di studio sono pari ad euro 10.000,00 e sono finalizzate a due borse di studio così caratterizzate:

- a) una, fino a un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00), riservata ad un dipendente in possesso dei requisiti di cui al paragrafo II;
- b) l’altra, fino a un massimo di euro 7.000,00 (settemila/00), riservata ad un figlio fiscalmente a carico di un dipendente in possesso dei requisiti di cui al paragrafo II.

L’amministrazione si riserva la facoltà di attribuire anche più borse di studio per ciascuna tipologia, purché di importo complessivo non superiore al massimo indicato.

IV. CARATTERISTICHE DELLE BORSE DI STUDIO

Le borse di studio vengono erogate per la partecipazione a corsi di perfezionamento, come definiti al paragrafo I, e comportano l’obbligo di frequenza.

Il corso prescelto dovrà essere in linea con gli studi svolti dal candidato e coerente con le attribuzioni riconosciute *ex lege* al Ministero dell'economia e delle finanze in materia di politica economico-finanziaria.

Ciascuna borsa di studio potrà essere erogata solo previa esibizione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento da parte del vincitore delle spese di partecipazione e non potrà superare l'importo effettivamente speso.

V. COMMISSIONE

Le borse di studio vengono conferite ai candidati dichiarati vincitori da una Commissione composta da tre membri scelti tra dirigenti e dipendenti appartenenti all'Area III, di cui almeno un componente nominato tra il personale in servizio presso il Dipartimento del Tesoro.

La Commissione è nominata dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente al termine indicato al paragrafo VI, secondo le prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione adottato in virtù della Legge 6 novembre 2012, n. 90, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato, per il Triennio 2014-2016 dal Ministero dell'economia e delle finanze nonché la disciplina prevista, sul punto, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *"norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*.

La Commissione predisporrà due graduatorie, distinte a seconda della tipologia di borsa di studio messa a concorso, nelle quali saranno inclusi i candidati secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto sulla base dell'attribuzione compiuta dalla Commissione nel rispetto della ponderazione dei criteri prevista al paragrafo VII.

Ai componenti della commissione non è corrisposto alcun compenso, indennità o rimborso di spese.

VI. DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

La domanda di ammissione, allegata alla presente circolare, debitamente compilata, dovrà essere inviata dal dipendente interessato, per sé o per il proprio figlio, completa della documentazione richiesta al successivo paragrafo, entro le ore 18:00 del giorno 31 ottobre 2016, all'indirizzo di posta elettronica dedicata borsaaltaformazione.dag@tesoro.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta istituzionale (es. nome.cognome@tesoro.it o nome.cognome@finanze.it).

Alla domanda, il candidato dovrà allegare:

- i. il proprio *curriculum vitae* dal quale emerga il percorso di studi e, eventualmente, professionale del candidato;
- ii. una dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'indicazione della data e del voto di laurea nonché l'elenco di tutti gli esami sostenuti con l'indicazione della data di effettuazione e della votazione (devono essere indicati anche gli esami sostenuti per il conseguimento della laurea triennale);
- iii. il programma di studi del corso prescelto;
- iv. ove presente, copia della nota con la quale l'Ente erogante il corso prescelto ha comunicato l'ammissione del candidato al corso prescelto;
- v. ove presente, documentazione attestante il superamento del test di ammissione al corso prescelto.

VII. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Al fine di assegnare le borse di studio messe a concorso, la Commissione prenderà in considerazione i seguenti criteri:

- a. criteri concernenti la formazione e la carriera universitaria e/o professionale del candidato:
 - il voto di laurea e l'eventuale lode;
 - il numero di lodi conseguite nel corso della carriera universitaria;
 - l'aver conseguito il titolo di laurea in corso;

- la documentazione attestante la conoscenza certificata di una lingua straniera tra quelle riconosciute dall'Unione Europea (oltre alla lingua italiana);
 - l'eventuale produzione scientifica del candidato (come, ad esempio, pubblicazioni su riviste di settore);
 - l'eventuale conseguimento di titoli professionali e culturali nonché attestati accademici;
- b. criteri concernenti le caratteristiche del corso di perfezionamento prescelto:
- il contenuto del corso e la relativa correlazione con le attività istituzionali in materia economico-finanziaria;
 - il numero di ore di lezione erogate durante il corso prescelto;
 - l'eventuale votazione conseguita dal candidato nel test di ammissione al corso prescelto;
 - la presenza di valutazione intermedia dell'apprendimento e modalità di verifica;
 - l'eventuale profilo internazionale del corso.

La Commissione prenderà come base per la ponderazione dei criteri il voto di laurea, al quale saranno aggiunti:

- 30 punti in caso di laurea conseguita *cum laudem*;
- 5 punti per ogni lode conseguita nel corso della carriera universitaria, fino ad un massimo di quattro lodi;
- 50 punti nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in corso;
- 30 punti per ogni ulteriore laurea conseguita;
- fino ad un massimo di 10 punti con riguardo a ciascuna lingua straniera tra quelle riconosciute dall'Unione Europea (oltre alla lingua italiana) la cui conoscenza sia opportunamente documentata;
- fino ad un massimo di 30 punti con riferimento all'eventuale produzione scientifica del candidato;
- fino ad un massimo di 5 punti con riguardo all'eventuale conseguimento di ogni titolo professionale e culturale, nonché di ogni attestato accademico;

Al risultato così individuato, la Commissione potrà attribuire:

- fino ad un massimo di 25 punti con riguardo al contenuto del corso e alla relativa correlazione con le attività istituzionali in materia economico-finanziaria;
- fino ad un massimo di 10 punti con riferimento al numero di ore di lezione erogate durante il corso prescelto;
- fino ad un massimo di 15 punti con riguardo all'eventuale votazione conseguita dal candidato nel test di ammissione al corso prescelto;
- fino ad un massimo di 20 punti con riferimento alla presenza di valutazione intermedia dell'apprendimento e modalità di verifica;
- fino ad un massimo di 20 punti con riguardo all'eventuale profilo internazionale del corso prescelto.

Nel caso in cui due o più candidati si trovino *in ex aequo*, la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane.

VIII. INCOMPATIBILITÀ

Le borse di studio in questione non sono cumulabili con altre forme di finanziamento assimilabili, quali, a titolo esemplificativo, assegni di ricerca, ovvero altre borse di studio o sovvenzione, comunque denominate, erogate anche da Enti previdenziali.

IX. LIMITAZIONI

Per la partecipazione al corso prescelto, il candidato ove dipendente non potrà fruire di istituti che consentano l'assenza retribuita dal lavoro, oltre a quelli già eventualmente concessi dal MEF alla data di presentazione della domanda o che saranno concessi nell'ambito degli istituti contrattuali vigenti.

X. MANCATA ASSEGNAZIONE DI UNA DELLE DUE BORSE DI STUDIO

Nell'eventualità in cui non pervenissero valide domande per una delle due borse di studio, si procederà, a seconda dei casi, nel seguente modo:

- a. qualora non venissero presentate valide domande per la borsa di studio riservata ai figli dei dipendenti, i relativi stanziamenti verranno destinati ad

altri dipendenti utilmente collocati in graduatoria, per altre borse di importo comunque non superiore a 3.000 euro ciascuna;

- b. qualora, invece, non venissero presentate valide domande per la borsa di studio riservata ai dipendenti, le risorse saranno assegnate in un'unica borsa di studio, scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo V, tra i figli dei dipendenti che abbiano presentato domanda e si siano utilmente collocati nella medesima.

XI. DISTRIBUZIONE DELLE SOMME

Una volta individuati i candidati, la Commissione comunicherà al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi l'esito ai fini dell'assegnazione della borsa di studio.

Successivamente, il candidato assegnatario verrà invitato a comunicare i dati necessari per il conferimento della borsa di studio, che verrà erogata in un'unica soluzione al candidato, previa esibizione della documentazione attestante il pagamento della quota di partecipazione sostenuta.

XII. ATTESTAZIONE DI PARTECIPAZIONE

A conclusione del corso prescelto, il candidato assegnatario della borsa di studio sarà tenuto ad inviare all'Ufficio I della Direzione del Personale documentazione comprovante la positiva conclusione del corso prescelto.

XIII. MANCATA CONCLUSIONE DEL CORSO PRESCELTO

In caso di mancata frequenza del corso prescelto, o comunque di mancata conclusione del percorso formativo, la borsa di studio sarà assegnata, scorrendo la graduatoria di cui al paragrafo V, al candidato immediatamente successivo.

XIV. RESTITUZIONE DELLE SOMME

Qualora, in seguito all'erogazione della borsa di studio, sia accertato che il candidato non ne avrebbe avuto originariamente titolo per l'assenza dei requisiti o per il

mancato rispetto delle condizioni previsti nel presente Bando, questi dovrà restituire all'Amministrazione la somma indebitamente percepita.

XV. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti dall'Ufficio I della Direzione del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, per le finalità di gestione della presente iniziativa.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali rientra il diritto di accesso ai propri dati nonché quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, mediante istanza inviata al suddetto Ufficio.

XVI. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente il presente Bando sarà competente in via esclusiva, il Foro di Roma.

XVII. PUBBLICAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il presente Bando verrà pubblicato sulla rete intranet MEF, oltre che nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Ministero, in ossequio alla vigente normativa.

Gli Uffici del MEF sono comunque tenuti a dare adeguata notizia del presente Bando ai dipendenti che siano assenti dal luogo di lavoro per tutta la durata del lasso di tempo, entro il quale è possibile inoltrare l'istanza.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Luigi FERRARA



Al Dipartimento dell'Amministrazione
Generale, del personale e dei servizi
Direzione del personale - Ufficio I

OGGETTO: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DI DARIO CACCIAVILLANI.

Il/la sottoscritto/a _____
(COGNOME) (NOME)

C.F. _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____

Recapito telefonico mobile _____

in servizio presso _____ AREA _____ Fascia economica _____

Telefono ufficio _____ e-mail _____

CHIEDE

di concorrere all'assegnazione di una delle due borse di studio in memoria di Dario Cacciavillani, e, in particolare:

alla borsa di studio di euro 3.000,00 destinata ad un dipendente del MEF;

oppure

alla borsa di studio di euro 7.000,00 destinata ad un figlio fiscalmente a carico di un dipendente MEF:

proprio/a figlio/a _____

(COGNOME)

(NOME)

nato/a a _____ il _____, C.F. _____

DATI CONCERNENTI IL CORSO PRESCELTO

UNIVERSITÀ/ENTE EROGANTE IL CORSO: _____

Via _____, n. _____,

CAP _____, Città _____ Provincia _____

Titolo del CORSO PRESCELTO: _____

Eventuali note: _____

Dichiara, sotto la propria responsabilità anche ai sensi del d.P.R. 445/2000, che non sono stati percepiti ulteriori rimborsi per la spesa sostenuta a corredo della presente istanza e che non inoltrerà analoga richiesta presso altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni e che le spese sostenute per le rette di iscrizione e frequenza, ivi comprese le tasse, ammonta ad **Euro** _____.

Autorizza al trattamento dei propri dati personali conformemente al D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Data _____

Firma _____